

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



DI CAGLIARI

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL **TERRITORIO**

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI SASSARI

Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti di ricerca di base finanziati dalla RAS nell'ambito della L.R. 7/2007 Bandi 2010 e 2011

Le presenti Linee Guida dettano i criteri e le modalità per la gestione e la rendicontazione dei progetti di ricerca di base di cui alla L.R. n. 7/2007; bandi annualità 2010 e 2011.

La Convenzione stipulata tra la RAS e le Università di Cagliari e di Sassari, individua nei due Atenei i soggetti chiamati a svolgere le funzioni di coordinamento di tali attività, allo scopo di favorire la massima efficacia dell'intervento regionale e nel contempo razionalizzare e semplificare le operazioni connesse.

In essa è stabilito che il finanziamento regionale venga assegnato in unica soluzione anticipata alle due Università che provvederanno a metterlo immediatamente a disposizione dei Coordinatori scientifici dei progetti presso le loro strutture di afferenza.

Il presente documento rappresenta uno strumento di riferimento per facilitare i compiti dei Coordinatori di progetto e delle strutture dipartimentali che sono chiamate a gestire i finanziamenti in questione.

Si augura a tutti buon lavoro.

I progetti regionali di ricerca di base prevedono una durata temporale massima di 36 mesi.

La Convenzione quadro stabilisce che la loro decorrenza amministrativa parta dalla data di accreditamento dei fondi alle Università. Tutte le spese per lo svolgimento delle ricerche sostenute a partire dalla data di attivazione dei CUP verranno in ogni caso riconosciute ammissibili anche se le stesse sono antecedenti alla data di accreditamento dei fondi

Entro trenta giorni dalla scadenza dei progetti i Coordinatori sono tenuti a trasmettere la relazione scientifica e la rendicontazione dei costi sostenuti agli Uffici competenti della propria Università.

RIMODULAZIONE DEL PROGETTO

La prima rimodulazione si dovrà effettuare necessariamente al momento del finanziamento mentre la seconda rimodulazione è eventuale.

<u>1º rimodulazione</u>: è necessario procedere alla rimodulazione del costo delle singole voci di spesa in ragione del finanziamento assegnato. Nel corso della rimodulazione è anche possibile azzerare alcune voci di spesa o attivarne di non previste. Nel format per la rimodulazione i responsabili dovranno indicare la durata esatta dei progetti (es. 18, 24, 36 mesi) originariamente indicata all'atto della domanda. La percentuale di cofinanziamento indicata in fase di presentazione può essere modificata in sede di prima rimodulazione nel rispetto dei criteri indicati dal bando.

Tenuto conto che uno degli obiettivi della L.R.7/2007 è quello di promuovere l'attivazione di contratti per giovani ricercatori e che la previsione di tali contratti conferiva 5 punti di premialità in fase di valutazione, la quota di finanziamento per l'attivazione di contratti con giovani ricercatori di età massima di 40 anni (41 anni non compiuti), all'interno dello stesso progetto, pari al 100% del costo complessivo del contratto ovvero del costo del contratto comprensivo degli oneri di legge a carico dell'Ente, potrà essere ridotta tenendo conto della riduzione operata dalla RAS sul totale del finanziamento, e delle figure attivabili all'interno dei progetti per lo svolgimento di attività di ricerca consentite dalle normative vigenti per le università.

Non saranno accettate rimodulazioni nelle quali l'importo destinato ai giovani ricercatori subisce una ingiustificata riduzione.

<u>2º rimodulazione</u>: sino ai tre mesi che precedono la fine del progetto è possibile effettuare una seconda e ultima rimodulazione tenendo presente che le singole voci di spesa (comprese quelle poste pari a zero in sede di rideterminazione) potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in fase di esecuzione dei progetti fino a un tetto massimo del 20%, fermo restando l'obbligo di mantenere gli obiettivi individuati in sede di presentazione del progetto e l'importo totale del finanziamento concesso. Le voci complessivamente pari a zero potranno essere aumentate senza limite a patto che le altre voci siano ridotte al massimo del 20%.

MODIFICHE DELLA COMPOSIZIONE DELL'UNITÀ DI RICERCA

Sostituzioni di personale saranno consentiti entro 3 mesi dalla conclusione del progetto per cessazione dal servizio, prolungato impedimento o trasferimento in altra sede, previa comunicazione alla RAS e agli Uffici dei due Atenei.

Possono essere effettuati **inserimenti** di personale se l'inserimento è necessario ai fini dell'espletamento del programma di ricerca e se adeguatamente motivati entro 3 mesi dalla fine del progetto.

COSTI AMMISSIBILI

I costi considerati ammissibili sono qui di seguito elencati:

- Materiale inventariabile
- Strumentazioni/attrezzature/software generici
- > Materiale di consumo
- > Spese per calcolo ed elaborazione dati
- Personale attivato per lo specifico progetto
- Servizi esterni
- Missioni
- Pubblicazioni
- > Partecipazione/Organizzazione convegni
- Altro
- > Spese generali.

L'IVA è da considerarsi come costo ammissibile.

Sono ammessi gli acquisti in quota parte, tuttavia le spese sostenute in quota parte con i fondi RAS e in quota parte <u>con altri fondi liberi</u> potranno essere imputate al progetto e poi rendicontate solo per la parte a carico dei fondi RAS.

CRITERI PER LE SINGOLE VOCI DI SPESA

Materiale inventariabile

In questa voce vanno ricompresi i libri (ammissibili al 100%).

- Strumentazioni, attrezzature e software generici

In questa voce verranno incluse tutte le attrezzature, le strumentazioni e i software generici di nuovo acquisto.

I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo imputabile delle attrezzature e delle strumentazioni sono i seguenti:

il costo sarà commisurato all'importo di fattura comprensivo dell'IVA, più dazi doganali, trasporto, imballo ed eventuale montaggio, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.

Il costo da imputare al progetto si ricava con l'applicazione della seguente formula:

$$C = (M/T) \times F$$

M = mesi di utilizzo effettivo nell'ambito del progetto (desumibile dalla data della fattura)

T = tempo di deprezzamento pari a 36 mesi (come nei programmi ministeriali)

F = costo indicato in fattura (più eventuale imballo, trasporto, installazione e dazi doganali)

Si invita a provvedere all'acquisto delle strumentazioni, attrezzature e software generici nelle fasi iniziali di realizzazione del progetto di ricerca, in modo da evidenziare il pieno utilizzo dello strumento/attrezzatura per la realizzazione del progetto.

Il noleggio è previsto solo per le attrezzature ed in casi eccezionali (es. per attività di ricerca che si svolgono in mare, il noleggio dell'imbarcazione). In sede di rendicontazione è possibile attribuire al progetto solo il canone.

Non saranno riconosciuti in alcun caso i costi relativi a mobili e arredi.

Materiale di consumo

In questa voce ricadono le materie prime, componenti, semilavorati, materiali di consumo specifico (per esempio reagenti), spese per colture ed allevamento (es. per ricerche di interesse agrario), software di uso specifico per il progetto, manutenzione straordinaria attrezzature.

Non rientrano invece nella voce materiali, in quanto già compresi nel forfait delle spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa e gestionale quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), floppy disc, CD, carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettiere e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio ecc..

I relativi costi saranno determinati sulla base degli importi di fattura, che dovrà fare chiaro riferimento al costo unitario del bene fornito, più eventuali dazi doganali, trasporto ed imballo.

- Spese per calcolo ed elaborazione dati

Sono i costi per l'utilizzazione dei servizi e dei supporti informatici di cui non dispone l'Ateneo.

 Spese di Personale dipendente (da calcolare nella misura minima del 20% e massima del 40% del costo totale del progetto)

Per tutti i professori/ricercatori compresi i ricercatori a tempo determinato componenti dell'unità di ricerca non potranno essere previsti compensi per la loro collaborazione, ma solo i costi relativi alla valorizzazione dei mesi persona (tra il 20 e il 40%) di cofinanziamento dell'Ateneo nonché i rimborsi per le spese sostenute e regolarmente documentate per viaggi/missioni connessi con lo svolgimento del progetto (previsti nella apposita voce di spesa "Missioni"). L'inserimento in progetto di assegnisti e dottorandi già acquisiti prima della data di approvazione del progetto, con fondi propri, diversi dai fondi RAS e da altri fondi specifici per il finanziamento di progetti, potrà comportare l'attribuzione di costi a carico del progetto in termini di valorizzazione dei mesi persona. Tuttavia tali costi, sommati a quelli del personale di cui sopra, dovranno restare nei limiti del 40% del cofinanziamento. Per ogni persona impegnata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo, sarà successivamente determinato il costo mensile lordo dividendo il costi annuo lordo per il numero di mesi lavorativi annui (calcolato su 1500 ore su 12 mesi). Il costo da imputare al progetto sarà computato moltiplicando il costo mensile lordo per il numero di mesi persona effettivamente dedicati al progetto.

Monte ore annuo 1500 ore per il personale a tempo pieno; ore per la didattica per il personal a tempo pieno 350;

Monte ore annuo 750 ore per il personale a tempo definito; ore per la didattica per il personale tempo definito 250

- Contratti giovani ricercatori

L'inserimento in progetto di giovani ricercatori di nuova assunzione dovrà essere funzionale alle attività connesse con il programma di ricerca e gli oneri relativi potranno essere esposti tra i costi del progetto. Tali costi potranno essere a totale carico del progetto solo fino alla scadenza temporale del progetto stesso. I bandi e i contratti dovranno chiaramente evidenziare il titolo del progetto, la fonte di finanziamento, l'indicazione dell'oggetto e della durata del rapporto, la remunerazione prevista, le attività da svolgere e le eventuali modalità di esecuzione.

Servizi esterni

Questa voce comprende i servizi offerti da terzi. Tali servizi devono essere di breve durata, non reperibili in Ateneo e sostenuti da regolare fattura o notula; per le persone fisiche si tratta tipicamente di prestazioni occasionali e/o professionali che non abbiano ad oggetto attività di ricerca ma di supporto alla ricerca.

- Missioni

In questa voce rientrano tutte le spese sostenute per missioni, anche finalizzate alla partecipazione a stages inerenti il progetto.

I costi sostenuti possono essere riconosciuti al solo personale inserito nel Progetto se la missione è stata autorizzata dal coordinatore del progetto e formalizzata in una lettera d'incarico in cui viene identificata la persona che va in missione, il periodo di missione ed i motivi scientifici che devono essere legati alle sole attività previste nel progetto esecutivo. Rientrano in questa categoria anche le spese di viaggio e soggiorno (non le quote di iscrizione) per la partecipazione a Congressi e Convegni.

- Pubblicazioni

Sono le spese per pubblicare tematiche della ricerca o i risultati finali della stessa. Le spese saranno riconosciute come ammissibili anche se solo impegnate entro la data di scadenza del progetto; ciò purchè le relative spese avvengano entro 6 mesi dalla conclusione del progetto.

- Partecipazione/Organizzazione convegni

In questa voce rientrano le spese di iscrizione sostenute esclusivamente per partecipare a convegni e/o congressi (mentre le spese di viaggio e soggiorno andranno inserite nella apposita voce "Missioni"). È altresì consentito rendicontare le spese per l'organizzazione di convegni inerenti le tematiche del progetto.

- Altro

Voce da utilizzare solo in caso di spese non riconducibili alle altre voci specifiche.

- Spese generali

L'importo della voce in oggetto sarà calcolato forfetariamente nella misura del 60% (sessanta per cento) dell'ammontare dei costi per il personale strutturato. È importante sottolineare che le spese generali, proprio per la loro natura forfetaria, non dovranno essere dettagliate.

Dette spese si riferiscono a tutti quei costi connessi all'attività di ricerca non collocabili nelle altre voci di spesa.

Esempio:

Funzionalità ambientale (energia, acqua, riscaldamento...); Funzionalità operativa (posta, telefono, cancelleria, fotocopie, materiali minuti, manutenzione ordinaria attrezzature...).